

POESIA

L'album di Graziella in punta di lapis



GRAZIELLA TONON
Nino e gli altri
 La Vita Felice editore
 Milano
 2016
 pp. 74
 13 euro

Il lapis con cui in *Nino e gli altri* sono tratteggiate le poesie di Graziella Tonon dà qualità figurale a una materia osservativa e testimoniale e per certi versi paradossale. Materia che si fissa in brevi considerazioni, in immagini nette e sbalzate. La misura è breve, rapita e precisa. Una poesia fatta di fugaci movimenti del sentire, fogli d'album, che si danno con nitore sulla pagina in un quaderno memoriale e affettivo. Ogni altra considerazione o riflessione però è tenuta a distanza nella pura raffigurazione verbale. Anche il tempo è decettivo e indeterminato, un quasi-collages, in questo raffigurare dato dall'eterno presente del considerare. Speculare è la presenza del lettore, la vera partecipata presenza della forma. Una poesia calligrafica con il peso di un oggetto verbale. Per tutte le poesie: «È sempre qui / nel palmo della mano / l'ultima carezza / tenera soffice piena // come in un nido vuoto / le piúme».

Amedeo Anelli

